



## Comune di Galliate

### Organo di revisione

VERBALE 42/ 2017 – del 13/03/2017

L'anno 2017 il giorno 13 (tredici) del mese di marzo alle ore 09:30 , si è adunato il Collegio dei Revisori, nominato con la Deliberazione Consiliare n. 23 del 26/03/2015 con la presenza dei Sig. ri :

Rag. GAMALERO Paolo	Presidente
Rag. BONADEO Renzo	Membro
Dott. SANTANGELETTA Sergio	Membro

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

In merito alla richiesta del parere art. 239 TUEL, pervenuta al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti relativo alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto”  
“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 7, DEL D. LGS 23 GIUGNO 2011, N.RO 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D. LGS 10 AGOSTO 2014, N.RO 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019”

#### PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

***PARERE DEL COLELGIO DEI REVISORI SU:  
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI***

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Visto la proposta di deliberazione avente per oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3. COMMA 7, DEL D. LGS 23 GIUGNO 2011, N.RO 118, CORRETTO ED INTEGRATO DAL D. LGS 10 AGOSTO 2014, N.RO 126 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019”

**Tenuto conto che:**

- a) L'articolo 3 COMMA 4 D.lgs. 118/2011 prevede che: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*
- b) Il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 Prevede che: *"il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";*
- c) Il citato art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *< possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di parti importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione al fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate>.*



o mantenimento degli stessi in quanto esigibili da cui è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31/12/2016 e successivamente gli allegati alla proposta di deliberazione tra i quali in particolare l'elenco degli accertamenti aperti al 31/12/2016 e l'elenco degli impegni aperti alla stessa data nonché la tabella riepilogativa denominata "elenco variazione esercizio finanziario 2017";

\_ ritiene corretta la procedura eseguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 volta a verificare per ciascuno di essi le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2016 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

\_ ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- L'eliminazione dei residui attivi anni precedenti per complessivi Euro 338.269,52 le cui cause di cancellazione sono state indicate;
- Nessuna reimputazione nell'anno 2017;
- la determinazione di Euro 6.051.151,27 per minori entrate sugli stanziamenti definitivi 2016;
- l'eliminazione dei residui passivi anni precedenti per complessivi Euro 737.165,82 le cui cause di cancellazione sono state indicate;
- la reimputazione di Euro 571.720,98 negli anni 2017-2018;
- la determinazione di Euro 541.126,88 per minori spese sugli stanziamenti definitivi 2016;

\_ ha controllato la nuova consistenza del FPV vincolato in entrata all'esercizio 2017 A seguito della operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 e pari:

- A) alla somma complessiva di Euro 401.014,70 per parte corrente anno 2017; alla somma complessiva di Euro 496.747,74 per parte capitale anno 2017;
- B) totale FPV al 1/01/2017 sia di parte corrente che di parte capitale pari ad Euro 897.762,44;



**Tenuto conto** che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie e diseconomie di bilancio;

**Considerato** che la proposta con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 è completa della documentazione dimostrativa della operazione quali gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2016, la tabella riepilogativa dei residui mantenuti, dei residui cancellati, dei residui reimputati con il relativo prospetto della nuova composizione del Fondo Pluriennale Vincolato e della conseguente variazione di bilancio 2017/2019 ex articolo 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000.

**Procede alle seguenti verifiche:**

L'adempimento previsto dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 consiste nel riaccertamento ordinario dei residui sia attivi che passivi, in particolare nella ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati, della loro esigibilità, della loro affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché del permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie e creditorie ed infine la corretta allocazione in bilancio dei crediti e dei debiti;

L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha valenza notevole: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione oppure si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo Pluriennale Vincolato;

Ciò posto, il Collegio dei Revisori:

— ha esaminato preliminarmente la documentazione depositata agli atti del Settore Risorse con la quale ogni funzionario di Settore ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di propria competenza di insussistenza per eliminazione dei residui attivi e passivi



\_ ha analizzato la collegata variazione di bilancio ex articolo ex art. 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000;

Dopo di che il Collegio dei Revisori,

**Verificata:**

\_ la correttezza delle procedure adottate per l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016.;

\_ la correttezza nella rideterminazione della composizione del FPV sia di parte corrente sia di parte capitale derivante dalla reimputazione dei residui;

\_ la coerenza della conseguente variazione di bilancio 2017/2019 con l'operazione di riaccertamento e la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

In conformità dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dei responsabili dei Settori,

**ESPRIME**

**Parere favorevole** alla proposta di deliberazione della giunta comunale con la quale si procede al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011 e alla conseguente variazione del bilancio 2017/2019 ex art. 163 comma 7 del D.lgs. 267/2000.

La seduta viene tolta alle ore 12:05, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Rag. Paolo Gamalero

Rag. Renzo Bonadeo

Dott. Sergio Santangeletta

L'ORGANO DI REVISIONE

